

La funzione assolta dal CONI ai fini del riconoscimento della natura sportiva dell'attività

di

Publicato il 19 Marzo 2018

Il mero esercizio dell'attività di insegnamento, indipendentemente dalla circostanza che gli allievi/atleti partecipino a competizioni sportive, è sufficiente per attribuire all'ente la qualificazione di "Società sportiva"; rappresenta un presupposto essenziale per tale riconoscimento l'iscrizione nel registro telematico gestito dal CONI

Riconoscimento della natura sportiva dell'attività

Non è necessario, affinché un ente o una società ottenga la qualificazione di "Società sportiva", che gli atleti siano prevalentemente tesserati, né che la stessa partecipi a competizioni agonistiche. +

La soluzione si desume sia in base ad un'interpretazione letterale dell'art. 90 della legge n. 289/2002, sia dal complesso sistema normativo avente ad oggetto la disciplina dell'ordinamento sportivo.

L'associazione sportiva potrà così comunque beneficiare della disciplina della decommercializzazione dei proventi di cui all'art. 148 del TUIR. Invece se l'attività sportiva dilettantistica è esercitata da una società di capitali non lucrativa, il rapporto di tesseramento è essenziale al fine di fruire della detassazione delle entrate.

Tuttavia, come ricordato, la mancata partecipazione



Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento